

## IL DISTU TRA I MIGLIORI DIPARTIMENTI ITALIANI. UN NUOVO, IMPORTANTE SUCCESSO DELL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA

Roma, 12 maggio 2017 - Il 12 maggio scorso il *Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca* (MIUR) ha pubblicato la graduatoria dei migliori dipartimenti italiani per qualità della ricerca. I **primi 350** dipartimenti dell'elenco sono i **dipartimenti di eccellenza**. E il **DISTU** - *Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici*, è tra questi, collocandosi al **205°** posto, in una posizione ben più avanzata di quella ottenuta da storiche istituzioni universitarie, quali i Dipartimenti umanistici e giuridici delle università romane (Sapienza, Roma Tre).

Il successo del *DISTU* è il successo dell'**Università della Tuscia**, che vede premiati come eccellenti altri tre dipartimenti: *Scienze agrarie e forestali (DAFNE)* al 1° posto in graduatoria; *Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF)* al 120° posto, *Scienze ecologiche e biologiche (DEB)*, 322°.

Piazzare quattro dipartimenti su sei tra i migliori 350 dipartimenti italiani vuol dire che **più della metà della ricerca che si svolge alla Tuscia è ricerca di altissima qualità**.

La graduatoria pubblicata dal MIUR è la prima ad essere compilata sulla base della **Valutazione della Qualità della Ricerca degli Atenei italiani (VQR)**. La valutazione si svolge ogni cinque anni, a cura dell' ANVUR (*Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca*).

I buoni risultati della valutazione hanno una conseguenza molto importante. Infatti, soltanto le università con i migliori dipartimenti potranno presentare al MIUR un nuovo progetto per la ricerca e la didattica, per ottenere nuovi finanziamenti.

Ma saranno finanziati soltanto 180 dipartimenti, sui 350 che hanno il diritto di concorrere. E il *DISTU* è seriamente intenzionato a essere tra i vincitori.